REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Tribunale di L.....

.....

Conclusioni

Per il Sig.

Piaccia all'Ill.mo Giudice del Tribunale di ogni contraria istanza, deduzione ed eccezione disattesa e respinta così giudicare:

Nel merito:

- 1) Accertare e dichiarare se l'appartamento sito in Via Del costruito dalla srl e venduto dalla stessa al Sig., è privo della certificazione di agibilità da parte del Comune di e non rispetta i parametri richiesti dal DPCM 05.12.97 in tema di requisiti acustici passivi degli edifici;
- 2) Conseguentemente, accertata la violazione dell'art. 1667 c.c. e del DPCM 05.12.97 condannare la società srl, in persona del suo legale rappresentante pro tempore ad integrare la documentazione necessaria al rilascio della certificazione di agibilità dell'immobile, nonché ad eseguire tutti gli interventi necessari per adeguare l'immobile de quo ai parametri di cui al DPCM 05.12.97 in tema di requisiti acustici passivi degli edifici;

.....

FOGLIO DI PRECISAZIONE DELLE CONCLUSIONI NELL'INTERESSE

DELLA SOCIETA' CONVENUTA

Il procuratore della convenuta, impugnate e contestate tutte le avverse deduzioni, eccezioni e difese, richiamato quanto eccepito ed opposto nei propri scritti difensivi, dichiara di non accettare il contraddittorio su domande nuove e così conclude:

Piaccia all'III.mo Tribunale di _____, ogni contraria istanza disattesa e respinta, così decidere:

nel merito; accertato che le opere eseguite dalla società convenuta rispettano la vigente normativa in tema di requisiti acustici passivi, respingere la domanda di parte attrice sul punto, in quanto infondata in fatto ed in diritto e, comunque, non provata.

.....

RAGIONI DI FATTO E DIRITTO DELLA DECISIONE

.....

nelle verifiche effettuate, All'immobile costruito dalla _____ srl (con permesso di costruire rilasciato in data successiva il 20.2.1998) va pertanto applicato il DPCM 5.12.1997 rientrando tra gli immobili classificati in base a quel decreto come ambiente di Categoria A. Le variazioni legislative successive non incidono su detta costruzione, potendo trovare semmai applicazione solo relativamente alle opere che verranno realizzate dopo l'entrata in vigore della nuova normativa.

.....

P.Q.M.

Il Tribunale, definitivamente pronunciando nella causa civile N. /2007, ogni diversa istanza, eccezione e deduzione disattesa, così provvede:

- a) Accertata la sussistenza dei vizi denunciati dall'attore, determina nella misura del 20% il deprezzamento dell'immobile di proprietà di , e per l'effetto condanna srl, in persona del legale rappresentante p.t. a restituire la somma di € 23.200,00 quale maggior importo ricevuto oltre Iva, oltre interessi e rivalutazione della pubblicazione della sentenza al saldo;
- b) Condanna srl a versare la ulteriore somma di € 7.500,00 oltre IVA per le opere da eseguire; il tutto oltre interessi e rivalutazione dalla pubblicazione della sentenza al saldo;
- c) condanna la convenuta a rifondere le spese processuali sostenute dall'attore, come liquidate in motivazione in complessivi € 4.177,00, oltre spese generali, CPA ed IVA come per legge;
- d) spese di CTU, già liquidate in corso di causa con decreto del 20.10.2009, definitivamente a carico di srl.